

Agenzie stampa sul Report sul Fondo di garanzia per le pmi,

Imprese: Giorgetti, puntare non solo sul soccorso ma anche sullo sviluppo

9010E1314 (ECO) Imprese: Giorgetti, puntare non solo sul soccorso ma anche sullo sviluppo

Discernere tra realtà con prospettive e quelle senza (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 apr - Nel Pnrr si sta ragionando "anche in termini costruttivi di sviluppo, non solo in termini di soccorso" al fine di "accompagnare le prospettive delle imprese nei settori dell'innovazione e della transizione ecologica". Lo ha detto Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico, intervenendo alla presentazione del rapporto 'Il sostegno alla liquidità delle imprese nell'emergenza Covid-19' curato da Svimez in collaborazione con il gestore del Fondo di garanzia per le Pmi, Mediocredito Centrale. "Un'altra osservazione che vorrei fare - ha aggiunto il ministro - si collega al principio di selettività". Occorre cioè discernere in futuro tra le realtà che "hanno prospettiva economica e che vanno aiutate, e riconoscere quelle che questo tipo di prospettiva non ce l'hanno più". E' un processo molto delicato che richiede capacità di visione e futuro assolutamente non banale". Sim (RADIOCOR) 14-04-21 15:10:16 (0498) 5 NNNN

COVID: BIANCHI (SVIMEZ), 'CON SOSTEGNO LIQUIDITÀ ARGINATE FRAGILITÀ MA IMPRESE VANNO RAFFORZATE' =

ADN1072 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: BIANCHI (SVIMEZ), 'CON SOSTEGNO LIQUIDITÀ ARGINATE FRAGILITÀ MA IMPRESE VANNO RAFFORZATE' = Roma, 14 apr. (Adnkronos) - Attraverso le misure a sostegno della liquidità delle imprese "abbiamo arginato la fragilità delle aziende nel cuore della tempesta, ma poi la fragilità la ritroveremo. Dobbiamo provare a costruire le condizioni per rafforzare la struttura finanziaria delle imprese". Così Luca Bianchi, direttore di Svimez, nel corso della presentazione del rapporto elaborato assieme a Mediocredito centrale sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 15:03

COVID: PERRAZZELLI (BANKITALIA), 'IN FUTURO SOSTEGNO A IMPRESE CHE POSSONO RIPARTIRE' =

ADN1033 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: PERRAZZELLI (BANKITALIA), 'IN FUTURO SOSTEGNO A IMPRESE CHE POSSONO RIPARTIRE' = vice dg, 'non intervenire finché non migliora situazione, poi misure maggiormente selettive' Roma, 14 apr. (Adnkronos) - Un intervento sulle misure a sostegno della liquidità non andrà fatto "prima di un miglioramento significativo della situazione sanitaria ed economica" e successivamente "queste misure potranno essere rese maggiormente selettive per fare in modo che le risorse vadano alle imprese che hanno prospettive di rilancio". Lo ha detto Alessandra Perrazzelli, vicedirettrice generale della Banca d'Italia, nel corso della presentazione del report Svimez-Mcc sull'impatto delle misure di supporto alla liquidità introdotte per far fronte alla crisi. "La produttività del Paese non cresce da 20 anni" e questa situazione "è marcata maggiormente al Sud. Sui problemi strutturali si è innescata la crisi derivata dalla pandemia" e "occorre particolare attenzione al fatto che le regioni sbilanciate su turismo e ricettività non subiscano dei danni permanenti", ha aggiunto Perrazzelli. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:55

COVID: PERRAZZELLI (BANKITALIA), 'CON TASK FORCE ESEMPIO DI LAVORO EFFICACE TRA ISTITUZIONI' =

ADN1019 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: PERRAZZELLI (BANKITALIA), 'CON TASK FORCE ESEMPIO DI LAVORO EFFICACE TRA ISTITUZIONI' = Roma, 14 apr. (Adnkronos) - "L'interazione tra noi e il Fondo di Garanzia gestito da Mediocredito Centrale è stata proficua e si è intensificata in questo periodo su vari fronti", come quello della task force, che è un "esempio di come si possa lavorare in maniera efficace tra le istituzioni". Così Alessandra Perrazzelli,

vicepresidente generale della Banca d'Italia, nel corso della presentazione del report Svimez-Mcc sull'impatto delle misure di supporto alla liquidità introdotte per far fronte alla crisi. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:52

**\*\*COVID: PERRAZZELLI (BANKITALIA), 'GARANZIE E MORATORIE STRATEGIA FONDAMENTALE IN CRISI'\*\*** =

ADN0997 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **\*\*COVID: PERRAZZELLI (BANKITALIA), 'GARANZIE E MORATORIE STRATEGIA FONDAMENTALE IN CRISI'\*\*** = Roma, 14 apr. (Adnkronos) - I prestiti con garanzia e le moratorie "hanno rappresentato una strategia fondamentale da parte del governo" nel corso dell'emergenza innescata dalla pandemia. Lo ha detto Alessandra Perrazzelli, vicepresidente generale della Banca d'Italia, nel corso della presentazione del report Svimez-Mcc sull'impatto delle misure di supporto alla liquidità introdotte per far fronte alla crisi. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:47

Covid: Cesare (Mcc), rapporto su Fondo Pmi necessario per capire prossimi passi  
NOVA0398 3 ECO 1 NOV INT Covid: Cesare (Mcc), rapporto su Fondo Pmi necessario per capire prossimi passi Roma, 14 apr - (Nova) - Il rapporto sul Fondo di garanzia per le Pmi che presentiamo oggi è un grande lavoro, che da una fotografia analitica e completa di tutto ciò che è accaduto nel tessuto produttivo del Paese in termini di esigenze economiche. Così Massimiliano Cesare, presidente di Mediocredito centrale, durante la presentazione del Rapporto Svimez sul Fondo di garanzia per le Pmi. "Ritengo dia un ulteriore servizio e spunto per tutti i soggetti coinvolti: un contributo per capire meglio cosa è successo e mettere in pista nuove iniziative per la ripresa", ha detto. (Ems)

**COVID: CESARE (MCC), 'RAPPORTO SU FONDO PMI PER CAPIRE PROSSIME INIZIATIVE'** =

ADN0970 7 ECO 0 ADN ECO NAZ **COVID: CESARE (MCC), 'RAPPORTO SU FONDO PMI PER CAPIRE PROSSIME INIZIATIVE'** = 'lavoro utile per individuare chi ha avuto esigenze economiche in pandemia' Roma, 14 apr. (Adnkronos) - Il rapporto che presentiamo oggi "è un grande lavoro e un servizio per capire "chi ha avuto esigenze economiche" durante la pandemia e "quali ulteriori iniziative possono essere necessarie per ripartire". Così Massimiliano Cesare, presidente di Mediocredito Centrale, alla presentazione del report elaborato con Svimez sul Fondo di Garanzia per le Pmi e sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:32

Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari regionali

Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari regionali  
Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari regionali  
Risorse immesse coi Dl ingenti, mai interrotto l'afflusso di credito  
Milano, 14 apr. (askanews) - La sfida ora "non è solo quella di proseguire nell'utilizzo di strumenti che si sono rivelati efficaci nell'affrontare l'emergenza, ma aiutare il tessuto produttivo nazionale a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di crescita, senza che si verifichi, come in passato, un divario regionale dei percorsi di sviluppo". E' quanto sostengono Mediocredito Centrale e Svimez nel "Report Fondo di garanzia per le Pmi. Il sostegno alla liquidità delle imprese nell'emergenza Covid-19". Le risorse immesse nel sistema nel corso del 2020 tramite i Dl Cura Italia, Liquidità e Rilancio sono state "ingenti", sottolinea il rapporto, e "hanno il pregio di non impattare nell'immediato sul rapporto debito/Pil". Non è stato così interrotto l'afflusso di credito al mondo delle imprese, a differenza di quanto avvenuto in altre fasi cicliche recenti: nei primi due trimestri del 2020, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, gli impieghi all'economia reale sono aumentati in misura ragguardevole; maggiormente al Centro-Nord, ma anche il Sud ne ha beneficiato. In particolare, appare netta la differenza con il precedente ciclo negativo, tra il 2012 e il 2013, caratterizzato da una marcata caduta negli impieghi. Rar 20210414T141036Z

Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari... -2-

Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari... -2- Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari... -2- Effetto devastante pandemia sui bilanci, misure introdotte necessarie Milano, 14 apr. (askanews) - All'interno delle imprese in contabilità ordinaria che hanno fatto domanda di garanzia al Fondo, le società di capitale sono 221.071 (pari all'81,1%). I principali elementi emersi, ricavati dai bilanci del 2018, possono essere così riassunti: una discreta redditività; un buon grado di utilizzazione della struttura aziendale; un impiego molto efficiente del capitale fisso; un basso impiego del capitale circolante; un ridotto grado di autonomia finanziaria; un livello molto elevato di indebitamento corrente; un livello molto elevato del grado di elasticità degli impieghi; un basso quoziente di disponibilità; un basso livello di liquidità. Ne consegue che la struttura reale tiene. Ma il contributo offerto dalla redditività delle vendite (ROS) a tale risultato è modesto, talvolta insufficiente, e la struttura finanziaria presenta notevoli criticità. Questo elemento non costituisce certo una novità, in quanto accompagna le pmi italiane da molto tempo. Il report ha quindi replicato la tassonomia proposta nello studio del G30 relativa alla situazione economico-finanziaria cui si troveranno, presumibilmente, le imprese alla fine della pandemia. Per il gruppo di imprese in contabilità ordinaria che hanno fatto ricorso ai finanziamenti garantiti dal Fondo, i ricavi delle vendite e delle prestazioni scendono del 9,47%; il valore aggiunto diminuisce del 14,28%; il margine operativo lordo cala del 24,69%; il reddito operativo scende del 35,87%; l'utile o perdita di esercizio crolla del 72,7%; il Totale delle attività diminuisce del 6%. I valori sono al netto della liquidità immessa nel sistema grazie ai decreti legge. Ciò fornisce comunque un'idea dell'effetto devastante della pandemia sui bilanci delle imprese e, di conseguenza, dell'assoluta necessità delle misure introdotte. Rar 20210414T141550Z

Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari... -3-

Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari... -3- Mcc-Svimez: avanti con strumenti sostegno imprese, no divari... -3- Milano, 14 apr. (askanews) - Successivamente, le imprese sono state suddivise in gruppi omogenei al loro interno e che si avvicinassero a quelli individuati dal G30. L'analisi dei bilanci precedentemente condotta ha permesso di individuare i seguenti raggruppamenti: Gruppo 1 (imprese con redditività buona, molto efficienti sul piano operativo, con una bassa leva finanziaria e un facile accesso ai finanziamenti); Gruppo 2 (imprese con redditività buona, efficienti sul piano operativo, con un basso grado di autonomia finanziaria, esposte finanziariamente e media/poca liquidità); Gruppo 3 (imprese con redditività media, apprezzabile efficienza operativa, sufficiente grado di autonomia finanziaria e media esposizione finanziaria); Gruppo 4 (imprese con redditività bassa e modesta efficienza operativa, con un discreto grado di autonomia finanziaria e bassa esposizione finanziaria); Gruppo 5 (imprese con redditività bassa e modesta efficienza operativa, basso grado di autonomia finanziaria, forte esposizione finanziaria e poca liquidità). Lo stato di salute delle imprese è molto buono nel primo raggruppamento e decresce via via fino all'ultimo, emerge dal rapporto. Il dato che marca fortemente questo esercizio è rinvenibile nell'ampio travaso di imprese che, nel 2018, si trovavano nella situazione 2 o 3 (buona/discreta) verso, nel 2020, la 5 (peggiore). Precisamente, rispetto al 2018, nel 2020 i gruppi 2 e 3 perdono insieme più di 67.000 imprese mentre il gruppo 5 si accresce di circa 56.000 unità. La pandemia ha più che triplicato il numero delle imprese potenzialmente presenti nella classe 5. Rar 20210414T142001Z

Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, da pandemia calo utili del 72,7 per cento

NOVA0375 3 ECO 1 NOV INT Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, da pandemia calo utili del 72,7 per cento Roma, 14 apr - (Nova) - La pandemia ha avuto un effetto devastante sui bilanci delle imprese e confermato la necessità di misure a sostegno delle aziende. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia per le Pmi presentato oggi. Al netto della liquidità immessa con i decreti del governo, si legge nel documento, le imprese italiane che hanno fatto ricorso al

Fondo registreranno un calo del 9,47 per cento dei ricavi; una diminuzione del 14,28 per cento in termini di valore aggiunto; del 24,69 per cento del margine operativo lordo; del 35,87 per cento del reddito operativo; e del 72,7 per cento in termini di utili. (Rin)

Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, avanti con strumenti efficaci per affrontare emergenza NOVA0365 3 ECO 1 NOV INT Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, avanti con strumenti efficaci per affrontare emergenza Roma, 14 apr - (Nova) - La sfida ora non e' solo quella di proseguire nell'utilizzo di strumenti che si sono rivelati efficaci nell'affrontare l'emergenza, ma aiutare il tessuto produttivo nazionale a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di crescita, senza che si verifichi, come in passato, un divario regionale dei percorsi di sviluppo. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia presentato oggi. (Rin)

Covid: Svimez, forti criticita' finanziarie per imprese che hanno fatto ricorso a Fondo garanzia NOVA0364 3 ECO 1 NOV INT Covid: Svimez, forti criticita' finanziarie per imprese che hanno fatto ricorso a Fondo garanzia Roma, 14 apr - (Nova) - La struttura finanziaria delle imprese che hanno fatto ricorso al Fondo di garanzia per le Pmi presenta notevoli criticita'. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia presentato oggi. "Questo elemento non costituisce certo una novita', in quanto accompagna le Pmi italiane da molto tempo: in tale contesto, dal lato delle passivita' si riscontra un grado di indebitamento corrente mediamente elevato e, con riferimento alle attivita', un grado di elasticita' degli impieghi ugualmente alto", si legge nel documento, in cui viene sottolineato come la gestione del magazzino e dei crediti a breve termine sia "il vero tallone d'Achille per molte Pmi: in entrambi i casi, le imprese del Sud mostrano una situazione comparativamente meno soddisfacente". I principali elementi emersi dai bilanci del 2018, prosegue il rapporto, evidenziano una "discreta redditivita', un buon grado di utilizzazione della struttura aziendale; un impiego molto efficiente del capitale fisso; un basso impiego del capitale circolante; un ridotto grado di autonomia finanziaria; un livello molto elevato di indebitamento corrente; un livello molto elevato del grado di elasticita' degli impieghi; un basso quoziente di disponibilita'; un basso livello di liquidita'". (Rin)

Imprese: Svimez, 67mila in difficolta' senza interventi pro liquidita' 9010E1314 (ECO) Imprese: Svimez, 67mila in difficolta' senza interventi pro liquidita' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 apr - In assenza di interventi per la liquidita' (Di Cura Italia, Liquidita' e Rilancio) piu' di 67mila imprese sarebbero entrate in difficolta'. E' uno dei risultati del report 'Fondo di garanzia per le Pmi. Il sostegno alla liquidita' delle imprese nell'emergenza Covid-19' curato da Svimez in collaborazione con il gestore del Fondo di garanzia per le Pmi, Mediocredito Centrale. Il rapporto spiega come, classificando le imprese in contabilita' ordinaria beneficiarie del Fondo di garanzia in 5 categorie sulla base della loro situazione economico-finanziaria, la simulazione effettuata ha indicato che, dal 2018 al 2020, i gruppi 2 e 3 (che comprendono le imprese con situazione buona/discreta) avrebbero perso complessivamente piu' di 67.000 imprese mentre il gruppo 5 (che contiene le imprese nelle condizioni peggiori) si sarebbe accresciuto di circa 56.000 unita'. Com-Sim (RADIOCOR) 14-04-21 14:07:51 (0440) 5 NNNN

Imprese: Svimez, 67mila in difficolta' senza interventi pro liquidita' -2- 9010E1314 (ECO) Imprese: Svimez, 67mila in difficolta' senza interventi pro liquidita' -2- (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 14 apr - Dal 19 marzo 2020, data in cui sono entrate in vigore le modifiche alle modalita' operative del Fondo di garanzia, al 10 aprile 2021, prosegue il rapporto, sono state presentate 1.877.179 domande per un ammontare di 153,5 miliardi di euro di cui 1.121.138 domande per un ammontare di 21,8 miliardi relative ad a operazioni fino a 30mila euro garantite al 100 per cento. Alla medesima data sono state accolte 1.860.200 domande per un ammontare pari a 147,7 miliardi. Il primo effetto raggiunto attraverso una mole di domande piu' che decuplicata rispetto al 2019, rileva il Rapporto Svimez, e' stato quello di evitare fenomeni di credit

crunch analoghi a quelli osservati durante il precedente ciclo negativo che, tra il 2012 e il 2013, e' stato caratterizzato da una marcata caduta degli impieghi. Nei primi quattro trimestri del 2020, infatti, gli impieghi all'economia reale sono aumentati in misura ragguardevole; in maniera pressoché analoga sia al Centro-Nord che al Sud. Con riferimento alle domande approvate dal Fondo di Garanzia, il 26,7% delle richieste (497.911) proviene da imprese del Mezzogiorno, il 28,3% (527.515) dal Nord-Ovest, il 20,9% dal Nord-Est (388.980) e il 23,96% (445.794) dal Centro. Analizzando gli importi approvati si rileva però una incidenza significativamente inferiore del Mezzogiorno, 20,59% del totale, frutto di un importo medio dei finanziamenti garantiti, pari a 61.070 euro, sensibilmente inferiore a quello delle altre aree geografiche (88.480 euro per il Nord-Ovest, 96.033 euro per il Nord-Est e 74.586 per il Centro). Com-Sim (RADIOCOR) 14-04-21 14:08:09 (0441) 5 NNNN

Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, in un anno decuplicate richieste accolte  
NOVA0352 3 ECO 1 NOV INT Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, in un anno decuplicate richieste accolte Roma, 14 apr - (Nova) - La pandemia ha determinato un inusuale calo dell'attività produttiva: i decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio hanno potenziato l'intervento del Fondo di garanzia per le Pmi sui finanziamenti richiesti dalle imprese al sistema creditizio: fortemente semplificate risultano anche le pratiche da espletare, e i soggetti beneficiari sono progressivamente aumentati. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia presentato oggi. "Tali misure hanno riscosso un notevole successo: per offrire un termine di raffronto, il Fondo di garanzia gestito da Mediocredito centrale, tra marzo 2020 e metà aprile 2021, ha visto più che decuplicare, rispetto al 2019, le richieste di garanzia accolte, pari a circa 1,86 milioni", si legge nel documento. (Rin)

Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, risorse immesse nel 2020 non impattano rapporto debito/Pil  
NOVA0353 3 ECO 1 NOV INT Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, risorse immesse nel 2020 non impattano rapporto debito/Pil Roma, 14 apr - (Nova) - Le risorse immesse nel sistema dal Fondo di garanzia per le Pmi nel 2020 sono state ingenti, e non impattano nell'immediato sul rapporto tra debito pubblico e Pil. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia presentato oggi. "L'impatto sul debito pubblico delle garanzie su crediti concesse dal Fondo è determinato dal rischio di escussione delle medesime, ovvero dalla qualità del credito sottostante: sia al momento della concessione iniziale, sia in ogni momento successivo, Mediocredito centrale opera una valutazione della qualità del credito su cui ha apposto la garanzia dello Stato, calcolando la perdita attesa derivante dalla mancata restituzione dei prestiti", spiega il documento, aggiungendo che sulla base di tale quantificazione si viene a determinare la quantità attesa di coperture che bisognerà predisporre per soddisfare l'escussione delle garanzie da parte delle banche per far fronte alle insolvenze. "La dimensione di tali coperture determina in ciascun periodo l'onere per la finanza pubblica e, quindi, l'impatto sul debito pubblico", si legge nel documento. (Rin)

Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, impieghi economia reale in aumento nella prima metà del 2020  
NOVA0354 3 ECO 1 NOV INT Covid: Svimez su Fondo garanzia Pmi, impieghi economia reale in aumento nella prima metà del 2020 Roma, 14 apr - (Nova) - Il Fondo di garanzia per le Pmi gestito da Mediocredito centrale ha contribuito a mantenere l'afflusso di credito al mondo delle imprese, a differenza di quanto avvenuto in altre fasi cicliche precedenti: nei primi due trimestri del 2020 gli impieghi all'economia reale sono aumentati in misura ragguardevole rispetto all'anno precedente, soprattutto al Centro-Nord ma anche nel Mezzogiorno. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia presentato oggi. "La maggiore disponibilità di credito si è riflessa su due elementi tra loro interrelati: con riferimento al tasso di deterioramento dei crediti delle società non finanziarie, l'indicatore usato dalla Banca d'Italia per monitorare i prestiti problematici nel sistema produttivo, non sono emerse, nella prima parte del 2020, particolari tensioni; inoltre, sempre nei

primi sei mesi del 2020, non si segnalano modifiche sostanziali anche per quanto attiene lo stock di imprese attive", si legge nel documento. (Rin)

Imprese: Svimez su Fondo garanzia Pmi, con nuova contrazione frammentazione percorsi sviluppo regionali

NOVA0355 3 ECO 1 NOV INT Imprese: Svimez su Fondo garanzia Pmi, con nuova contrazione frammentazione percorsi sviluppo regionali Roma, 14 apr - (Nova) - La pandemia e' intervenuta dopo un quadriennio in cui la ripresa e' stata di entita' modesta e con un profilo temporale calante: questa fase ciclica positiva non ha avuto la forza, specie nel Sud, di recuperare l'ampia perdita di base produttiva che vi e' stata durante la crisi 2008-2014, caratterizzata da un intenso processo di selezione. E' quanto si legge nel rapporto Svimez sul Fondo di garanzia presentato oggi.

"Un'ulteriore contrazione, nell'immediato futuro, nel numero e nella qualita' delle imprese presenti nei vari territori non potrebbe che rendere piu' manifesta la frammentazione dei percorsi di sviluppo regionali emersa alla fine della lunga crisi, non solo nel Sud ma anche nella circoscrizione del Centro", si legge nel rapporto. (Rin)

Svimez: durante pandemia accolte 1,86 mln richieste garanzia

ZCZC2364/SXA XEF21104017821\_SXA\_QBXB R ECO S0A QBXB Svimez: durante pandemia accolte 1,86 mln richieste garanzia Rapporto con Mcc,quasi 1,9 mln di domande per oltre 153 miliardi (ANSA) - ROMA, 14 APR - Il Fondo di Garanzia per le PMI, gestito da Mediocredito Centrale, tra marzo 2020 e meta' aprile 2021, ha visto piu' che decuplicare, rispetto al 2019, le richieste di garanzia accolte, pari a circa un milione e 860mila. E' quanto emerge dal "Report Fondo di garanzia per le PMI. Il sostegno alla liquidita' delle imprese nell'emergenza Covid-19" curato da Mediocredito Centrale e Svimez, dove si evidenzia che al 10 aprile 2021 sono state presentate 1.877.179 domande per un ammontare di 153,5 miliardi di cui 1.121.138 domande relative ad operazioni fino a 30mila euro garantite al 100%. Per offrire sostegno al mondo produttivo nel corso del 2020 sono stati predisposti i decreti-legge - "cura Italia", "liquidita'", "rilancio" - che hanno previsto, tra gli altri, interventi particolarmente importanti volti a immettere, con modalita' differenti, liquidita' nel sistema economico. I tre provvedimenti, in sintesi, potenziano l'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI sui finanziamenti richiesti dalle imprese al sistema creditizio; fortemente semplificate risultano anche le pratiche da espletare; i soggetti beneficiari sono progressivamente aumentati. (ANSA). GMG 14-APR-21 14:04

Svimez: durante pandemia accolte 1,86 mln richieste garanzia (2)

ZCZC2381/SXA XEF21104017825\_SXA\_QBXB R ECO S0A QBXB Svimez: durante pandemia accolte 1,86 mln richieste garanzia (2) (ANSA) - ROMA, 14 APR - Le risorse cosi' immesse nel sistema nel corso del 2020 hanno il pregio - spiega il Report - di non impattare nell'immediato sul rapporto debito pubblico/Pil. L'impatto sul debito pubblico delle garanzie su crediti concesse dal Fondo e', infatti, determinato dal rischio di escussione delle medesime, ovvero dalla qualita' del credito sottostante. Sia al momento della concessione iniziale, sia in ogni momento successivo, MCC opera una valutazione della qualita' del credito su cui ha apposto la garanzia dello Stato, calcolando la perdita attesa derivante dalla mancata restituzione dei prestiti. Sulla base di tale quantificazione, si viene a determinare la quantita' attesa di coperture che bisognera' predisporre per soddisfare l'escussione delle garanzie da parte delle banche per far fronte alle insolvenze. La dimensione di tali coperture determina in ciascun periodo l'onere per la finanza pubblica e, quindi, l'impatto sul debito pubblico. Il primo effetto di questa policy e' stato di non aver interrotto l'afflusso di credito al mondo delle imprese. Nei primi due trimestri del 2020, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, gli impieghi all'economia reale sono aumentati in misura ragguardevole; maggiormente al Centro-Nord, ma anche il Sud ne ha beneficiato. Ora - conclude il report - la sfida non e' solo quella di proseguire nell'utilizzo di strumenti che si sono rivelati efficaci nell'affrontare l'emergenza, ma aiutare il tessuto produttivo nazionale a incamminarsi lungo un

nuovo sentiero di crescita, senza che si verifichi, come in passato, un divario regionale dei percorsi di sviluppo. (ANSA). GMG 14-APR-21 14:05

Mcc: oltre 1,86 mln di domande a Fondo Garanzia Pmi per 147,7 mld euro

Mcc: oltre 1,86 mln di domande a Fondo Garanzia Pmi per 147,7 mld euro Mcc: oltre 1,86 mln di domande a Fondo Garanzia Pmi per 147,7 mld euro Tra marzo 2020-aprile 21 più che decuplicate richieste garanzia accolte Milano, 14 apr. (askanews) - Il Fondo di Garanzia per le Pmi, gestito dal Mediocredito Centrale, tra marzo 2020 e metà aprile 2021, ha visto più che decuplicare rispetto al 2019 le richieste di garanzia accolte, pari a circa un milione e 860mila. E' quanto emerso in occasione della presentazione del "Report Fondo di garanzia per le Pmi. Il sostegno alla liquidità delle imprese nell'emergenza Covid-19" curato da Mcc e Svimez. Nel dettaglio, al 10 aprile 2021 sono state presentate al Fondo di Garanzia per le Pmi 1.877.179 domande, per un ammontare di 153,5 miliardi di euro, di cui 1.121.138 sono le domande relative ad operazioni fino a 30mila euro garantite al 100%. Alla stessa data risultano essere state accolte 1.860.200 domande per 147,7 miliardi. Le operazioni fino a 30.000 euro rappresentano una quota del 60,11% in termini di numerosità (1.118.1941 domande) mentre quelle di importo superiore costituiscono l'85,19% in termini di ammontare (125,8 mld). Rar 20210414T140453Z

COVID: MCC-SVIMEZ, PANDEMIA DOPO QUADRIENNIO DI RIPRESA MODESTA SOPRATTUTTO AL SUD =

ADN0886 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, PANDEMIA DOPO QUADRIENNIO DI RIPRESA MODESTA SOPRATTUTTO AL SUD = Ulteriore contrazione renderebbe più manifesta frammentazione sviluppo regionale Roma, 14 apr. (Adnkronos) - La pandemia "è intervenuta dopo un quadriennio (2015-2019) in cui la ripresa è stata di entità modesta e con un profilo temporale calante. Questa fase ciclica positiva non ha avuto la forza, specie nel Sud, di recuperare l'ampia perdita di base produttiva che vi è stata durante la 'lunga crisi' (2008-2014) caratterizzata da un intenso processo di selezione". E' quanto emerge dal rapporto presentato oggi da Mediocredito Centrale e Svimez sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. "Un'ulteriore contrazione, nell'immediato futuro, nel numero e nella qualità delle imprese presenti nei vari territori non potrebbe che rendere più manifesta la frammentazione dei percorsi di sviluppo regionali emersa alla fine della 'lunga crisi', non solo nel Sud ma anche nella circoscrizione del Centro", si legge ancora nel rapporto. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:03

COVID: MCC-SVIMEZ, DA PANDEMIA EFFETTI DEVASTANTI SU IMPRESE, UTILI IN CALO DI OLTRE 70% =

ADN0885 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, DA PANDEMIA EFFETTI DEVASTANTI SU IMPRESE, UTILI IN CALO DI OLTRE 70% = confermata l'assoluta necessità misure introdotte da governo Roma, 14 apr. (Adnkronos) - La pandemia ha avuto un "effetto devastante sui bilanci delle imprese" e confermato "l'assoluta necessità delle misure" introdotte dal governo a sostegno delle aziende. E' quanto emerge dal rapporto presentato oggi da Mediocredito Centrale e Svimez sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. Al netto della liquidità immessa grazie ai decreti, si legge, le imprese italiane che hanno fatto richiesta al Fondo di Garanzia per le Pmi si troveranno "presumibilmente" con ricavi delle vendite e delle prestazioni che scenderanno del 9,47%, il valore aggiunto del 14,28%, il Margine Operativo Lordo del 24,69%, il Reddito operativo del 35,87%, l'utile o perdita di esercizio avrà un crollo del 72,70%; il totale delle attività diminuirà, secondo i calcoli contenuti nel rapporto, del 6%. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:03

COVID: MCC-SVIMEZ, AVANTI CON STRUMENTI SOSTEGNO EFFICACI CONTRO CRISI =

ADN0878 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, AVANTI CON STRUMENTI SOSTEGNO EFFICACI CONTRO CRISI = Ma aiutare tessuto produttivo a incamminarsi in nuovo sentiero crescita senza divari regionali Roma, 14 apr. (Adnkronos) - "La sfida non è solo quella di proseguire nell'utilizzo di strumenti che si sono rivelati efficaci nell'affrontare l'emergenza, ma aiutare il tessuto produttivo nazionale a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di crescita, senza che si verifichi, come in passato, un divario regionale dei percorsi di sviluppo". E' quanto si legge nel rapporto presentato oggi da Mediocredito Centrale e Svimez sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:03

COVID: MCC-SVIMEZ, FORTI CRITICITA' FINANZIARIE PER PMI CHE HANNO CHIESTO FONDO GARANZIA =

ADN0876 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, FORTI CRITICITA' FINANZIARIE PER PMI CHE HANNO CHIESTO FONDO GARANZIA = hanno basso quoziente disponibilità e basso livello liquidità ma discreta redditività Roma, 14 apr. (Adnkronos) - La struttura finanziaria delle imprese che hanno fatto ricorso al Fondo di Garanzia per le Pmi "presenta notevoli criticità" e, rispetto al totale delle attività, "la gestione del magazzino e dei crediti a breve si conferma il vero tallone d'Achille" per molte di loro. E' quanto emerge dal rapporto presentato oggi da Mediocredito Centrale e Svimez sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio, nel quale si evidenzia come, all'interno delle imprese in contabilità ordinaria che hanno fatto domanda di garanzia al Fondo per le Pmi, le società di capitale siano 221.071, pari all'81,1% del totale. Quello delle criticità nella struttura finanziaria, si legge nel rapporto, è un elemento che "non costituisce certo una novità, in quanto accompagna le Pmi italiane da molto tempo. In tale contesto, dal lato delle passività si riscontra un grado di indebitamento corrente mediamente elevato e, con riferimento alle attività, un grado di elasticità degli impieghi ugualmente alto". Inoltre, per quanto riguarda la gestione di magazzino e dei crediti a breve, "le imprese del Sud mostrano una situazione comparativamente meno soddisfacente". (segue) (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:02

COVID: MCC-SVIMEZ, FORTI CRITICITA' FINANZIARIE PER PMI CHE HANNO CHIESTO FONDO GARANZIA (2) =

ADN0877 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, FORTI CRITICITA' FINANZIARIE PER PMI CHE HANNO CHIESTO FONDO GARANZIA (2) = (Adnkronos) - Comunque, continua il rapporto, da quanto emerso dai bilanci 2018 di queste imprese, si tratta di realtà "con una discreta redditività, un buon grado di utilizzazione della struttura aziendale, un impiego molto efficiente del capitale fisso, un basso impiego del capitale circolante, un ridotto grado di autonomia finanziaria, un livello molto elevato di indebitamento corrente, un livello molto elevato del grado di elasticità degli impieghi, un basso quoziente di disponibilità e un basso livello di liquidità. Ne consegue che la struttura 'reale' tiene, ma il contributo offerto dalla Redditività delle vendite a tale risultato è modesto, talvolta insufficiente". In molti casi, continua il documento di Mcc e Svimez, "la Redditività delle vendite presenta percentuali qualificabili come 'poco soddisfacenti' riconducibili, a loro volta, alle difficoltà di una parte non piccola del nostro apparato produttivo, anche all'interno del nucleo di punta, di spostarsi verso segmenti a maggiore valore unitario. La tenuta operativa è ottenuta prevalentemente da un buon impiego del capitale investito nell'attività delle varie imprese (Rotazione del capitale investito). È questa una delle condizioni che, in presenza di margini non elevati, garantisce un'efficienza operativa soddisfacente". (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:02

COVID: MCC-SVIMEZ, CON MISURE SOSTEGNO AUMENTATO E NON INTERROTTO CREDITO A IMPRESE =

ADN0874 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, CON MISURE SOSTEGNO AUMENTATO E NON INTERROTTO CREDITO A IMPRESE = a differenza precedente ciclo



negativo 2012-2013 caratterizzato da marcata caduta impieghi Roma, 14 apr. (Adnkronos) - Attraverso le risorse di liquidità garantite e introdotte dal governo nel corso dell'emergenza pandemica non "è stato interrotto l'afflusso di credito al mondo delle imprese, a differenza di quanto avvenuto in altre fasi cicliche recenti. Nei primi due trimestri del 2020, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, gli impieghi all'economia reale sono aumentati in misura ragguardevole. Maggiormente al Centro-Nord, ma anche il Sud ne ha beneficiato". E' quanto emerge dal rapporto presentato oggi da Mediocredito Centrale e Svimez sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. In particolare, si legge, "appare netta la differenza con il precedente ciclo negativo, tra il 2012 e il 2013, caratterizzato da una marcata caduta negli impieghi. La maggiore disponibilità di credito si è riflessa su due elementi tra loro interrelati. Con riferimento al tasso di deterioramento dei crediti delle società non finanziarie, l'indicatore usato dalla Banca d'Italia per monitorare i prestiti problematici nel sistema produttivo, non sono emerse, nella prima parte del 2020, particolari tensioni. Inoltre, sempre nei primi sei mesi del 2020, non si segnalano modifiche sostanziali anche per quanto attiene lo stock di imprese attive. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:02

COVID: MCC-SVIMEZ, RISORSE STANZIATE INGENTI E NON IMPATTANO SUBITO SU RAPPORTO DEBITO/PIL =

ADN0871 7 ECO 0 ADN ECO NAZ COVID: MCC-SVIMEZ, RISORSE STANZIATE INGENTI E NON IMPATTANO SUBITO SU RAPPORTO DEBITO/PIL = rischi determinati da escussione e quindi da qualità credito che è stata valutata inizialmente Roma, 14 apr. (Adnkronos) - Le risorse di liquidità a sostegno delle famiglie e delle imprese immesse nel sistema, nel corso del 2020 dal governo, "sono state ingenti e hanno il pregio di non impattare nell'immediato sul rapporto debito pubblico/Pil". E' quanto emerge dal rapporto presentato oggi da Mediocredito Centrale e Svimez sull'impatto delle misure introdotte dai decreti Liquidità, Cura Italia e Rilancio. "L'impatto sul debito pubblico delle garanzie su crediti concesse dal Fondo - spiega infatti il documento - è determinato dal rischio di escussione delle medesime, ovvero dalla qualità del credito sottostante. Sia al momento della concessione iniziale, sia in ogni momento successivo, Mediocredito Centrale opera una valutazione della qualità del credito su cui ha apposto la garanzia dello Stato, calcolando la perdita attesa derivante dalla mancata restituzione dei prestiti". Quindi, continua il rapporto, "sulla base di tale quantificazione, si viene a determinare la quantità attesa di coperture che bisognerà predisporre per soddisfare l'escussione delle garanzie da parte delle banche per far fronte alle insolvenze. La dimensione di tali coperture determina in ciascun periodo l'onere per la finanza pubblica e, quindi, l'impatto sul debito pubblico", spiega il rapporto. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 14-APR-21 14:01